



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. 64 del Consiglio Comunale

Oggetto: **PIANTA ORGANICA DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL
COMUNE DI MALE' - MODIFICA DOTAZIONE PERSONALE A
SEGUITO SCIoglimento DEL CONSORZIO FORESTALE ALTO
NOCE E RABBIES.**

L'anno **duemilaquindici** addì **trenta** mese di **dicembre** alle ore **18.00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

PAGANINI BRUNO	SINDACO	Presente
BRUSEGAN FEDERICO	CONSIGLIERE	Presente
COSTANZI ALDO	CONSIGLIERE	Presente
GASPERINI ALBERTO	CONSIGLIERE	Assente giustificato
GENTILINI EMILIANO	CONSIGLIERE	Presente
GOSETTI DANIELE	CONSIGLIERE	Presente
PODETTI CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
VALENTINELLI CHIARA	CONSIGLIERE	Presente
ZANELLA GIULIANO	CONSIGLIERE	Presente
ZANON RITA	CONSIGLIERE	Presente
ZANELLA MICHELE	CONSIGLIERE	Presente
ANDREIS GIORGIO	CONSIGLIERE	Assente giustificato
BAGGIA MASSIMO	CONSIGLIERE	Presente
COSTANZI TULLIO	CONSIGLIERE	Presente
CUNACCIA BARBARA	CONSIGLIERE	Presente

Assiste il Segretario comunale Osele dott. Giorgio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, previa designazione di due scrutatori che il Consiglio stesso nomina nelle persone dei Consiglieri Costanzi Tullio e Brusegan Federico, mentre viene designato alla firma del verbale il Consigliere Valentinelli Chiara

OGGETTO: PIANTA ORGANICA DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI MALE' - MODIFICA DOTAZIONE PERSONALE A SEGUITO SCIoglimento DEL CONSORZIO FORESTALE ALTO NOCE E RABBIES.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Si ricorda come con atto consigliere n. 36 dd. 19.11.2008, è stato possibile modificare per l'ultima volta la pianta organica del comune di Malè, confermando una previsione organica precedente che definisce la dotazione in complessive 31 unità opportunamente ripartite in qualifiche funzionali diverse e, come tali, assegnate poi ai diversi uffici in ragione delle specifiche necessità e carichi di lavoro.

La documentazione posta a corredo del surriferito atto, rappresentata da una tabella riepilogativa contraddistinta dalla lettera A deve peraltro essere oggi modificata in ragione di nuove scelte organizzative portate avanti dall'Amministrazione in ordine alla gestione del Servizio di Custodia Forestale.

In particolare risulta che per effetto di scelte passate i Comuni di Cavizzana, Croviana, Malè e Terzolas e le Amministrazioni Separate Usi Civici di Arnago, Bolentina, Bozzana, Caldes, Samoclevo e San Giacomo, si costituivano in Consorzio allo scopo di provvedere congiuntamente al servizio di vigilanza boschiva nell'ambito del territorio della circoscrizione n. 29 di cui al D.P.G.P. n. 24-20/leg. del 17.12.1979, con approvazione dello Statuto intervenuta giusto D.P.G.P. n. 4367/22-A dd. 12.02.1972.

Che l'attività del Consorzio si protraeva fino oggi quando, per effetto delle previsioni normative di cui alla L.P. 14/2014, se ne deve disporre lo scioglimento con effetto 1 gennaio 2016 optando per la gestione associata di servizi.

Dato atto infatti come la necessità di passare ad una forma di gestione più semplice deve ancora combaciare con l'irrinunciabile obiettivo di non vanificare ma, anzi, di rafforzare principi di un impiego più razionale possibile dei custodi forestali, assicurando comunque lo svolgimento del servizio su un ambito di sorveglianza che, per estensione e caratteristiche delle zone boschive, ne assicuri una economica e funzionalmente valida gestione.

Definito ed approvato con precedente atto l'accordo per una gestione comune del servizio di custodia forestale nei rispettivi territori, i soggetti di cui sopra, certi di passare ad una altrettanto efficiente ed efficace forma di gestione del servizio attraverso la forma associata, convenivano che il Comune di Malé assumesse le funzioni di capofila e conseguentemente incardinasse nel proprio organico il personale di custodia.

Tra i primi adempimenti necessari per dare concretezza e continuità operativa alla gestione, risulta quello di gestire la modifica della pianta organica del Comune cosicché la stessa contempli numero nuovi 4 addetti al servizio di Custodia, come oggi assegnati al consorzio posto in "liquidazione" a far data 31.12.2015, personale già inquadrato in categoria C., profilo professionale di Custode forestale.

Di fatto il T.U. dei Comuni prevede che sia attribuita alle Assemblee consiliari la determinazione delle “dotazioni organiche complessive”, tanto che con deliberazione giuntale verrà successivamente aggiornata e così rivista la tabella B che ripartisce e articola i posti per profilo.

Per quanto sopra si propone ora di variare le previsioni della tabella A nei termini espressi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione che precede e ritenuto di poterla condividere nelle argomentazioni che propone.

Convenuto, quindi, di dover procedere alla revisione della previsione contenuta nella tabella A come in ultimo allegata a precedente atto n. 36 dd. 19.11.2008 che qui si allega.

Esaminata in tal senso la documentazione predisposta dall'ufficio segreteria ed in particolare la nuova tabella esplicativa della dotazione organica per struttura.

Visto lo statuto comunale approvato con deliberazione consigliere n. 26 dd. 22.06.2007, in ultimo modificato con deliberazione n. 15 dd. 12.06.2015.

Acquisiti i pareri favorevoli, espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 81 del DPR n. 1 febbraio 2005, n. 3/L, dal Responsabile dell'ufficio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, nonché dal Segretario Comunale reso sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, DPR n. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come modificato dal DPR n. 3 aprile 2013 n. 25 e coordinato con le disposizioni introdotte dalla L.R. 2 maggio 2013 n. 3 e dalla L.R. 9 dicembre 2014 n. 11.

Con voti favorevoli n. 13, contrari n. 0 e astenuti n. 0 su n. 13 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

d e l i b e r a

1. Di approvare, per quanto esposto in premessa, la nuova tabella A, costituente la dotazione di personale del Comune di Malé suddiviso per singola categoria, nel testo che qui si fa proprio ad ogni effetto di legge.
2. Di dare mandato alla Giunta di aggiornare la tabella B, così da definire per ciascun ufficio e ripartizione numerica le rispettive dotazioni e le conseguenti qualifiche funzionali.

3. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
- opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del DPR n. 1 del 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.
- Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m
4. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

successivamente

stante l'urgenza di provvedere in merito;
visto l'art. 79, comma 4, del DPR n. 1 del 1 febbraio 2005, n. 3/L.;
con voti favorevoli n. 13, contrari n. 0 e astenuti n. 0 su n. 13 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

d e l i b e r a

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a'sensi della su richiamata normativa.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Paganini Bruno

Il Consigliere delegato
F.to Valentinelli Chiara

Il Segretario comunale
F.to Osele dott. Giorgio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malé,

Il Segretario comunale
- Osele dott. Giorgio -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 79, comma 1°, DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **31.12.2015** al giorno **10.01.2016**

Il Segretario comunale
F.to - Osele dott. Giorgio -

Deliberazione divenuta esecutiva il . . . ai sensi dell'art. 79, comma 3° del DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malé, . . .

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 79, comma 4° del DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malé, 31.12.2015

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio
